

Il comitato "No tintoria" non ferma la mobilitazione

Data : 14 novembre 2012



Il comitato "No tintoria", contro l'allargamento dell'azienda di via Lunga a Cimbro, che ha un progetto di estensione di 10mila metri quadrati, non molla la sua mobilitazione.

Ai 40 sostenitori della prima ora, che avevano dato il loro appoggio al gruppo lo scorso 24 ottobre all'atto della sua fondazione, **il comitato dice di averne raggiunti più di 400** domenica scorsa nelle piazze di Cimbro e Vergiate, dove gli attivisti hanno allestito un chiosco per far conoscere al maggior numero di cittadini le loro ragioni.

Della questione **si era discusso anche nel consiglio comunale aperto** dello scorso 6 novembre, quando i rappresentanti del comitato si sono opposti alle ragioni dell'azienda. Adesso, inoltre, contestano in una nota anche la responsabilità di un eventuale spostamento della produzione dal territorio di vergiate.

«Non riteniamo accettabile che l'azienda, anche a mezzo stampa, insista nel proporre ai vergiatesi un – nemmeno troppo velato – ricatto occupazionale: o il Comune concede l'autorizzazione a costruire o la TMR chiude. Crediamo che la TMR debba puntare su altri argomenti per giustificare il suo ampliamento – **dichiara il Comitato nella nota** -. Tra l'altro, è bene che l'azienda dichiari onestamente che di un suo ipotetico trasferimento non possono essere ritenuti responsabili i cittadini o il Comune: un'attività produttiva si sposta solo se ha precisi vantaggi per farlo».

Infine, il comitato "No tintoria" **prende una netta distanza contro il recente atto di vandalismo** che ha colpito la sede della TMR, imbrattata con una scritta in vernice rossa: «Il nostro è un gruppo agguerrito, ma civile, del tutto estraneo a chi pensa di portare avanti le proprie ragioni in maniera illegale o irrispettosa degli altri», dichiarano i rappresentanti.